

# LaVerità

## L'INCONTRO AD ARESE

### Tavola rotonda di Aipe e Cgia sul futuro della caldareria

■ «Presente e futuro della caldareria italiana» è il titolo della tavola rotonda organizzata da Aipe (Associazione italiana pressure equipment) e Cgia di Mestre svoltasi ieri al museo «La Macchina del Tempo» di Alfa Romeo di Arese (Milano). L'associazione, presieduta dall'imprenditore varesino Giancarlo Saporiti, ha commissionato alla Cgia di Mestre un report sullo stato di salute del comparto della caldareria pesante e apparecchi in pressione. Uno sguardo approfondito sulla situazione attuale, alla luce anche delle conseguenze indotte dai recenti avvenimenti bellici, e sulle prospettive di svi-

luppo di questo importante settore industriale.

Il comparto della caldareria rappresenta infatti uno dei motori dell'economia italiana, con un volume d'affari di circa 10 miliardi di euro, oltre 23.000 addetti e un indotto di 7 miliardi di euro, che assicura una ulteriore occupazione sino a 30.000 unità di lavoro. Il valore esportato è pari ad 850 milioni di euro, con un saldo commerciale pari a 713 milioni di euro (oltre l'80% del valore dell'export). Aipe, invece, a oggi conta 150 aziende che danno lavoro a più di 10.000 addetti e vanta un fatturato complessivo che supera i 3 miliardi di euro.